

Spettacoli

La rassegna "Terrestri"

"Il capitale" entra in fabbrica Un testo sugli operai licenziati

• Stasera al teatro Astra c'è "Kepler-425" con l'attore Nicola Borghesi e la regia di Enrico Baraldi. Una storia vera

WALTERRONZANI

VICENZA Nel settembre del 2021, quando la pandemia comincia ad allentare la sua morsa, la compagnia teatrale Kepler-452 comincia a studiare "Il Capitale" di Marx. Da subito gli autori sentono la necessità di affiancare alla teoria una storia reale da portare in scena.

Iniziano così una ricerca che gli fa conoscere gli operai della GKN di Campi Bisenzio, che dopo essere stati licenziati in blocco, hanno organizzato un presidio permanente per evitare che l'azienda venisse smantellata. Dall'incontro nasce una scintilla, a cui seguono mesi di interviste e notti passate in fabbrica insieme ai lavoratori. Da questa pratica teatrale è nato "Il Capitale. Un libro che non abbiamo ancora letto", premiato nel 2023 con il



Nicola Borghesi Attore e co-regista dello spettacolo in scena al teatro Astra

prestigioso Premio Speciale Ubu.

Lo spettacolo va in scena stasera 21 al Teatro Astra di Vicenza, per la rassegna "Terrestri?". Fin dalla nascita, nel 2017, la compagnia bolognese ha scelto di spostare il processo di lavoro fuori dal teatro, raccogliendo le storie di persone comuni. Questo modus operandi è stato applicato anche a "Il Capitale", che si nutre delle vicende personali dei 422 operai che sono stati tutti licenziati in una mattina d'estate con una

Sul palco la compagnia bolognese È rimasta per due mesi in un'azienda di Campi Bisenzio

mail giunta all'improvviso, senza l'apertura di un tavolo di concertazione.

«Il collettivo della fabbrica da subito è stato molto aperto, anche perché aveva l'obiettivo di rendere la fabbrica un luogo accogliente. La maggior parte delle persone da fuori veniva per fare un'assemblea o assistere ad un evento e poi se ne andava. Noi invece siamo rimasti lì per molto tempo e per gli operai era una cosa strana. Ci hanno messo un po' a capire chi fossimo e cosa facessi-

mo», racconta l'attore Nicola Borghesi, che con Enrico Baraldi firma la regia e la drammaturgia.

La compagnia rimane per due mesi, praticamente 24 ore su 24, in fabbrica a raccogliere le storie dei lavoratori. A quattro di loro viene anche chiesto di salire sul palco per partecipare in prima persona allo spettacolo.

Il progetto si sviluppa a partire da "Il Capitale", un libro scritto nel 1867, nel pieno della rivoluzione industriale, che per la compagnia Kepler-452 è ancora di grande attualità.

«Con il Covid ci siamo trovati davanti a enormi cambiamenti. Sentivamo che la storia era ancora in marcia e ci interrogavamo su quale fosse il nostro ruolo di teatranti in tutto questo. Abbiamo pensato che quel libro potesse essere un buon punto di partenza. – conclude Borghesi – Leggendolo ci siamo resi conto che descrive in modo pertinente il mondo in cui viviamo. Ovviamente "Il Capitale" non tiene in considerazione i fatti avvenuti dopo la pubblicazione, tuttavia rappresenta ancora oggi uno strumento di lettura della realtà molto prezioso e potente».

Brevi

Venerdì live Rock elettrico, acustico e blues nei locali del Vicentino

Stasera Maurizio Mecenero (chitarra) e Giorgio Zuccolo (voce) al Bar Oro di San Vito di Leguzzano, in piazza del Borgo Vecchio. Alle 19. Gli LBC festeggiano il 5° anniversario al KioskoS dalla Mena, in via Valle S. Felicità a Romano d'Ezzelino. Alle 21.30. "Bring the noise" alla Birreria S. Giorgio di Costabissara, in via Marconi, con OneLegMan, Sexperience e Simone Clementi. Alle 21.30. Black Cat and the Dirty Blues all'Osteria Shiva di Fara Vicentino, in via Zucchi. Alle 21.30. S.R.

Omaggio a Lucio Battisti Stasera al Doppio Malto di Thiene con Sasha Torrisi in chiave rock



Sasha Torrisi Doppio malto di Thiene

Appuntamento stasera al Doppio Malto di Thiene, in via San Giovanni Bosco, con "Omaggio al cantautore Lucio Battisti", che vedrà protagonista Sasha Torrisi (ex Timoria). Il progetto è nato con l'intento di rivisitare in chiave rock, personale e contemporanea, i grandi successi della carriera di Battisti, senza il timore di confrontarsi con un vero monumento della musica italiana, grazie anche a una lunga collaborazione con Mogol. Il concerto inizierà alle 22. S.R.

**Oggi e domani
Al teatro di Magrè a Schio**